

**Ufficio Scolastico
Regionale
del
Friuli Venezia Giulia**

**Stato dell'arte
dell'attività di insegnamento
della lingua friulana**

A otto anni dall'approvazione, da parte della Regione, del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio friulanofono del Friuli Venezia Giulia si è voluto condurre un'analisi sul percorso della lingua friulana nella scuola.

L'obiettivo è quello di mettere in luce le potenzialità che questo tipo di insegnamento porta con sé.

Ma anche le criticità emerse per trovare, attraverso la creazione di Focus Group, delle soluzioni condivise.

L'analisi ha riguardato diversi campi di indagine

Piano organizzativo

Didattica

Valutazione

Buone pratiche

domande

L'Istituto fa parte di una rete per il friulano

Indicare quali sono i vantaggi e/o gli svantaggi di far parte di una rete

Indicare quali sono i vantaggi e/o gli svantaggi di NON far parte di una rete

domande

In che modo viene presentata alle famiglie l'attività di lingua friulana

Le ore programmate per l'insegnamento della lingua friulana vengono tutte soddisfatte

Quali insegnanti vengono impiegati

Quali difficoltà si riscontrano nell'organizzare l'attività

Le attività programmate sono condivise con l'intero corpo docenti

domande

**curricolo - metodologia -
strumenti - valutazione**

Metodologie didattiche adottate dai docenti

**Quali sono stati i materiali didattici utilizzati a supporto
dell'insegnamento**

L'Istituto ha adottato un curricolo

domande

Indicare quali strumenti vengono utilizzati dagli insegnanti a supporto della valutazione

Indicare la modalità con cui l'istituto ha scelto di comunicare gli esiti della valutazione

Cosa prevede il modello di valutazione consegnato alle famiglie

Periodo di valutazione dell'insegnamento della lingua friulana

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

domande

Quali dovrebbero essere i principali contenuti dei corsi di formazione/aggiornamento

Quali dovrebbero essere le modalità di tali corsi (durata, metodo)

I docenti sono a conoscenza del Nuovo Centro di documentazione, ricerca e sperimentazione sostenuto dalla Società Filologica

domande

Si vedrebbe di buon grado la condivisione di questionari comuni per l'analisi della situazione linguistica di partenza degli alunni

Si vedrebbe di buon grado la condivisione di un curriculum per la lingua friulana

Si ritiene utile, pur nella salvaguardia dell'autonomia scolastica, la definizione di criteri condivisi per la valutazione del raggiungimento delle competenze

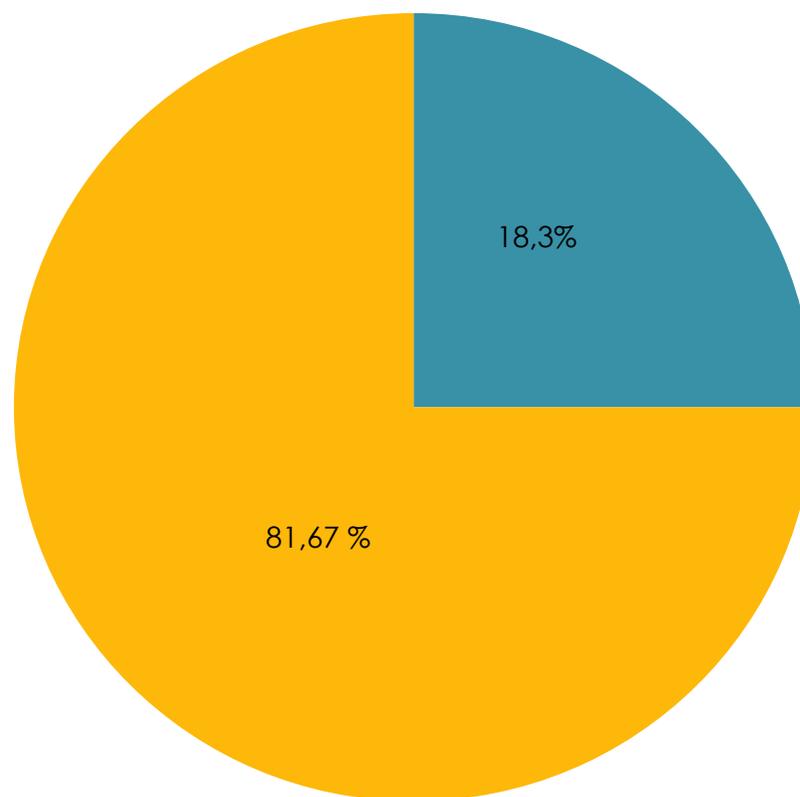
Si ritiene importante favorire lo scambio e il confronto tra i docenti impegnati nell'attività di friulano anche di altri Istituti Scolastici

Suggerimenti/critiche/consigli

ANILISI DELLE RISPOSTE

56 Istituti su 60

L'Istituto fa parte di una rete per il friulano?



Collinrete

Aghis

**Reti per la lingua friulana ai sensi della
della legge 29 del 2007**

Perché far parte di una rete di scuole

o Vantaggi

- L' azione in rete è più fertile e garantisce in termini maggiori la diffusione e la ricchezza di proposte e di iniziative poste in essere grazie all'integrazione tra le differenti realtà
- Maggiore possibilità di un confronto con altre realtà
- Maggiore possibilità di condivisione di obiettivi, contenuti, metodologie, esperienze, attività didattiche, spunti di lavoro, cooperazione tra classi,
- Condivisione delle buone pratiche
- Condivisione di materiali e idee tra docenti dei diversi Istituti
- Condivisione di progetti originali e innovativi che cercano di promuovere un approccio interdisciplinare nell'uso del friulano
- Condivisione e confronto sulla progettualità dei percorsi con gli alunni e sulla formazione per i docenti
- Condivisione delle problematiche
- Elaborazione curricolo comune
- Contare su un gruppo di lavoro di rete divenuto rappresentativo e autorevole nel corso degli anni
- Svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione
- Possibilità di confronto collaborazione tra le segreterie per amministrazione e contabilità
- Minore impegno burocratico
- Reclutare personale dall'elenco regionale più facilmente

Perché far parte di una rete di scuole

o Svantaggi

- Maggiore carico di lavoro a livello di segreteria e della scuola capofila, che dover rendicontare per tutte le scuole facenti parte della rete
- Richiede notevole impegno del personale referente e degli insegnanti dell'istituto
- Mancanza di incontri in presenza, e limitata interazione vista la distanza fra le scuole aderenti, ciò può comunque essere superato grazie all'uso di tecnologie a distanza
- Mancanza di possibilità di agire in autonomia dal punto di vista organizzativo

Perché NON far parte di una rete di scuole

o Vantaggi

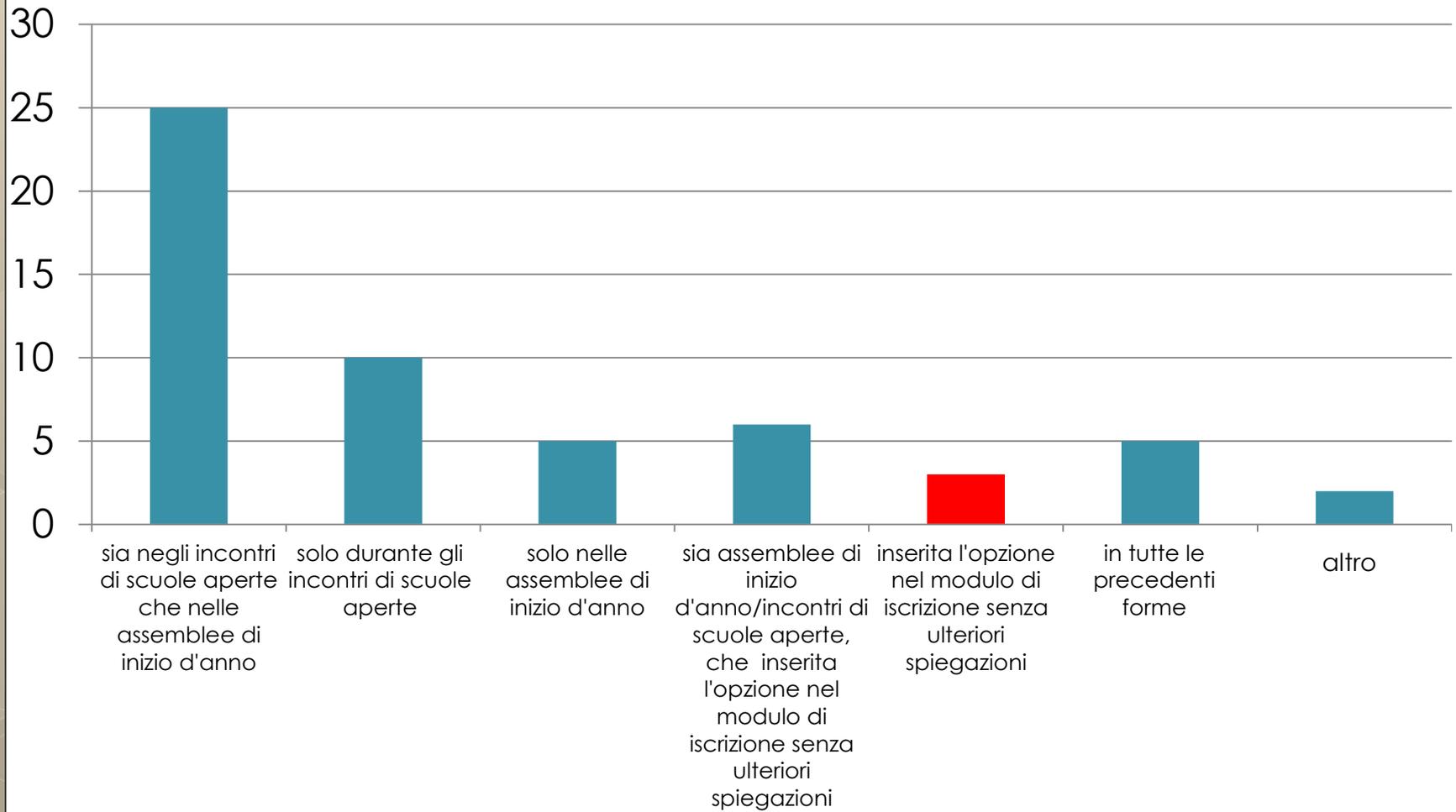
- Minore impegno burocratico
- Maggiore autonomia gestionale nell'organizzazione delle attività che così non risulta condizionata da altri
- Non è agevole raggiungere accordi sulle attività

Perché NON far parte di una rete di scuole

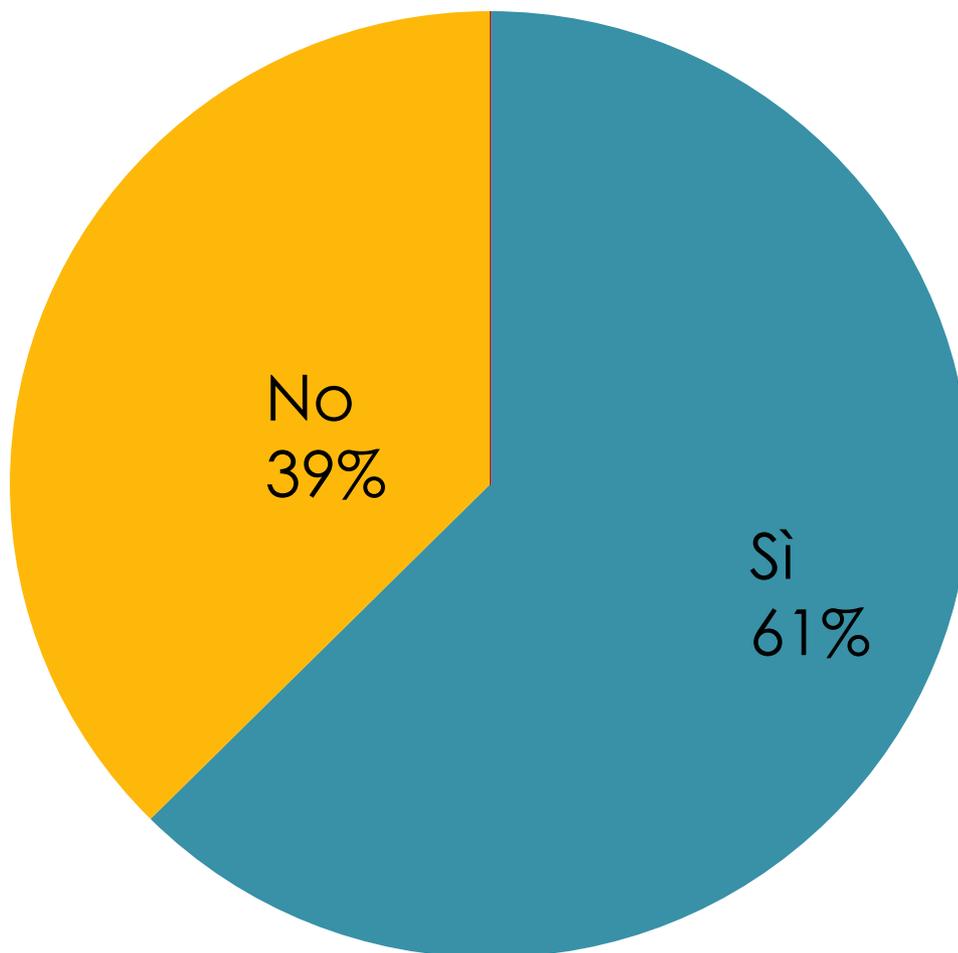
o Svantaggi

- Maggiori difficoltà di coordinamento
- Minore risorsa economica
- Minore visibilità mediatica
- Minor possibilità di condivisione delle esperienze
- Isolamento, minor circolazione di idee
- Mancanza di un confronto efficace e proficuo tra i diversi docenti di Lingua friulana
- Il non condivisione le esperienze positive da esportare in altre realtà limita il rapporto di gruppo che può fungere da di supporto
- Insegnamento che diventa troppo individuale
- Organizzazione dell'insegnamento del friulano condizionato dalla sensibilità dei dirigenti scolastici e dei DSGA nei confronti della lingua minoritaria

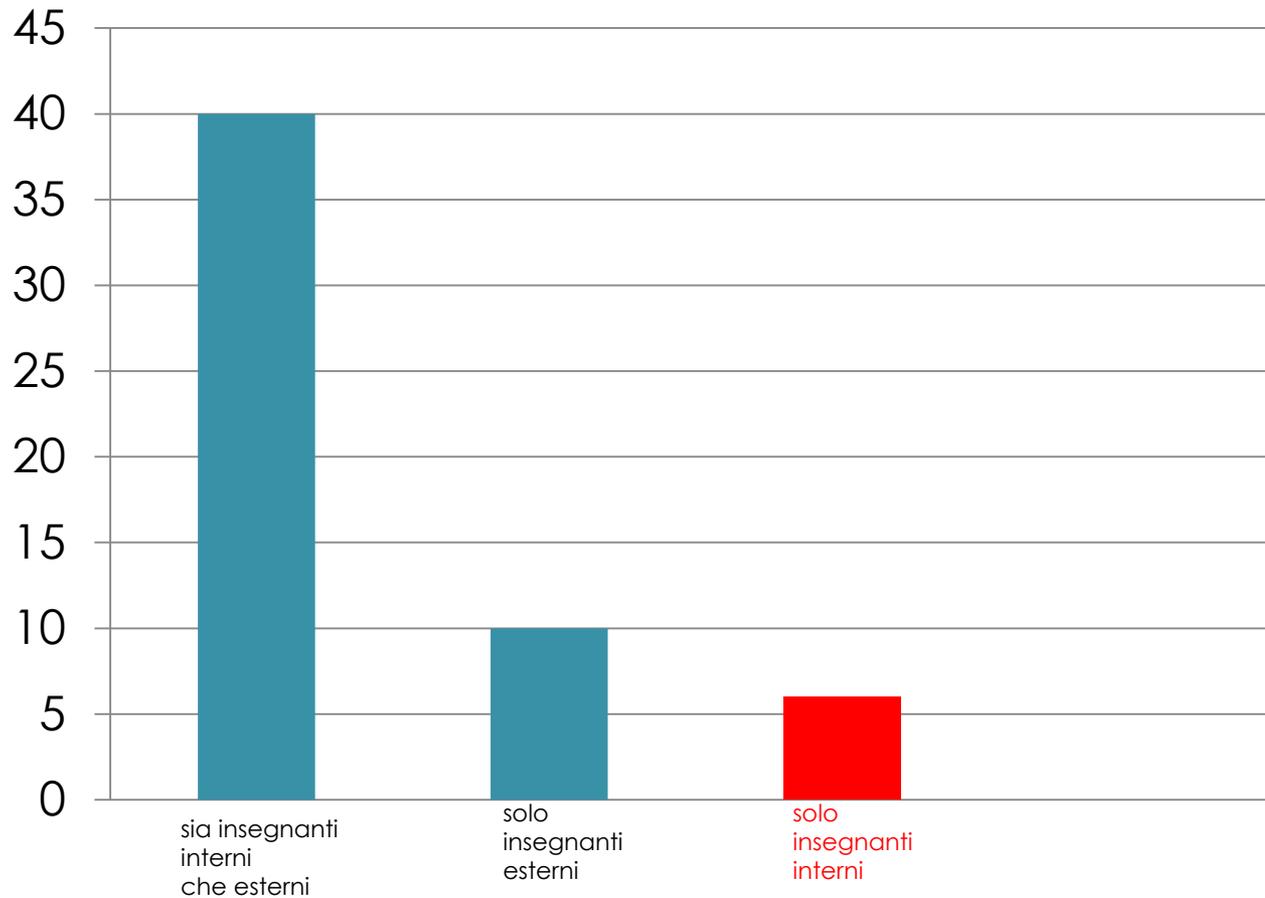
In che modo viene presentata alle famiglie l'attività di lingua friulana ?



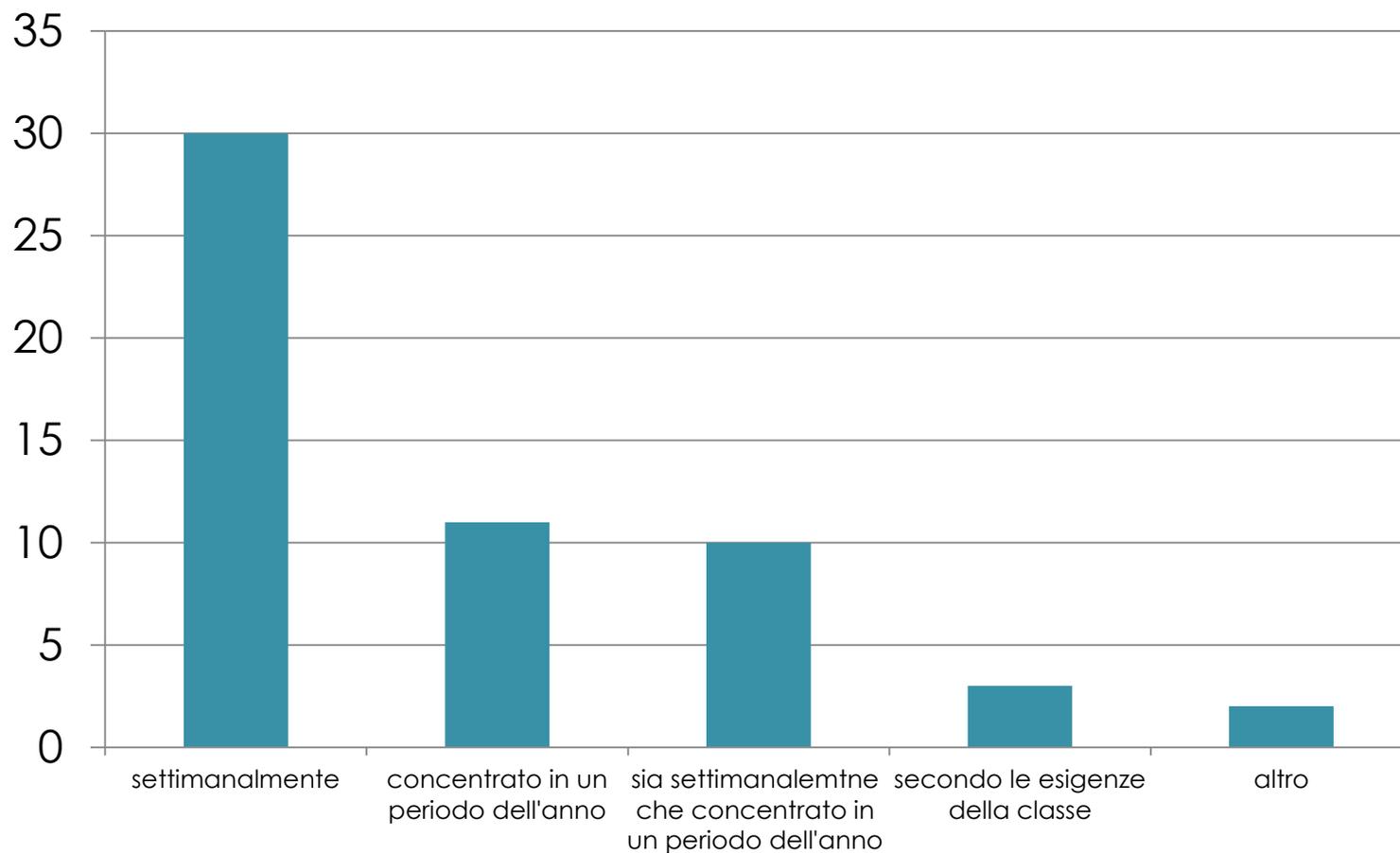
Le ore programmate per l'insegnamento della lingua friulana vengono tutte soddisfatte?



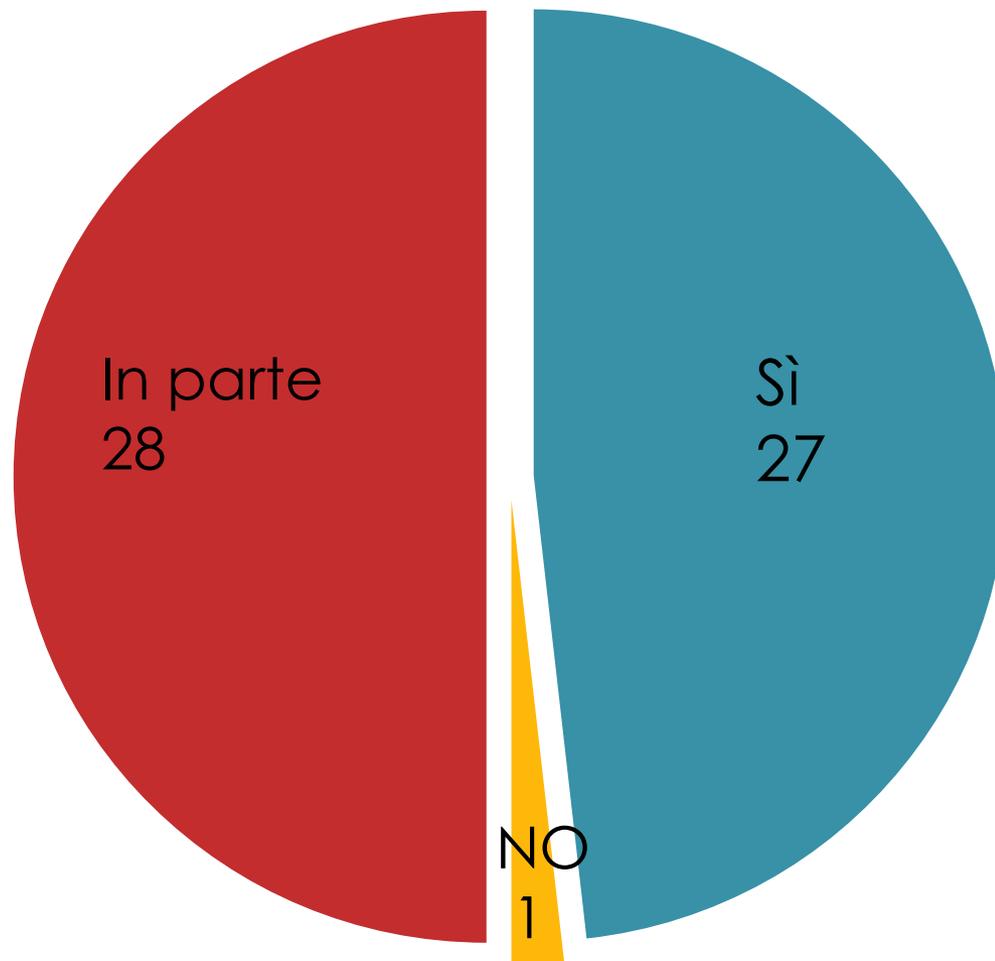
Quali insegnanti vengono impiegati per il fabbisogno delle ore di lingua friulana?



Modalità di distribuzione dell'insegnamento del friulano nel corso dell'anno scolastico



Le attività programmate sono condivise con l'intero corpo docenti?



o **Maggiori difficoltà riscontrate nell'organizzare l'attività di insegnamento della lingua friulana**

- Attività che inizia tardi a causa dei fondi assegnati in ritardo
- Difficoltà a reperire gli insegnanti
- Difficoltà di organizzare le attività, soprattutto nelle classi in cui non tutti gli alunni aderiscono
- E' necessaria l'attività alternativa per gli alunni le cui famiglie non l'hanno opzionato
- Mancanza di docenti aggiornati sull'insegnamento CLIL e sul supporto da dare alla classe

Tre istituti segnalano di **non registrare** particolari problematiche.

Le difficoltà vengono superate principalmente perché c'è la presenza di :

- un alto numero di ragazzi con l'opzione per la lingua friulana
- l'attività viene svolta quasi interamente dai docenti dell'Istituto

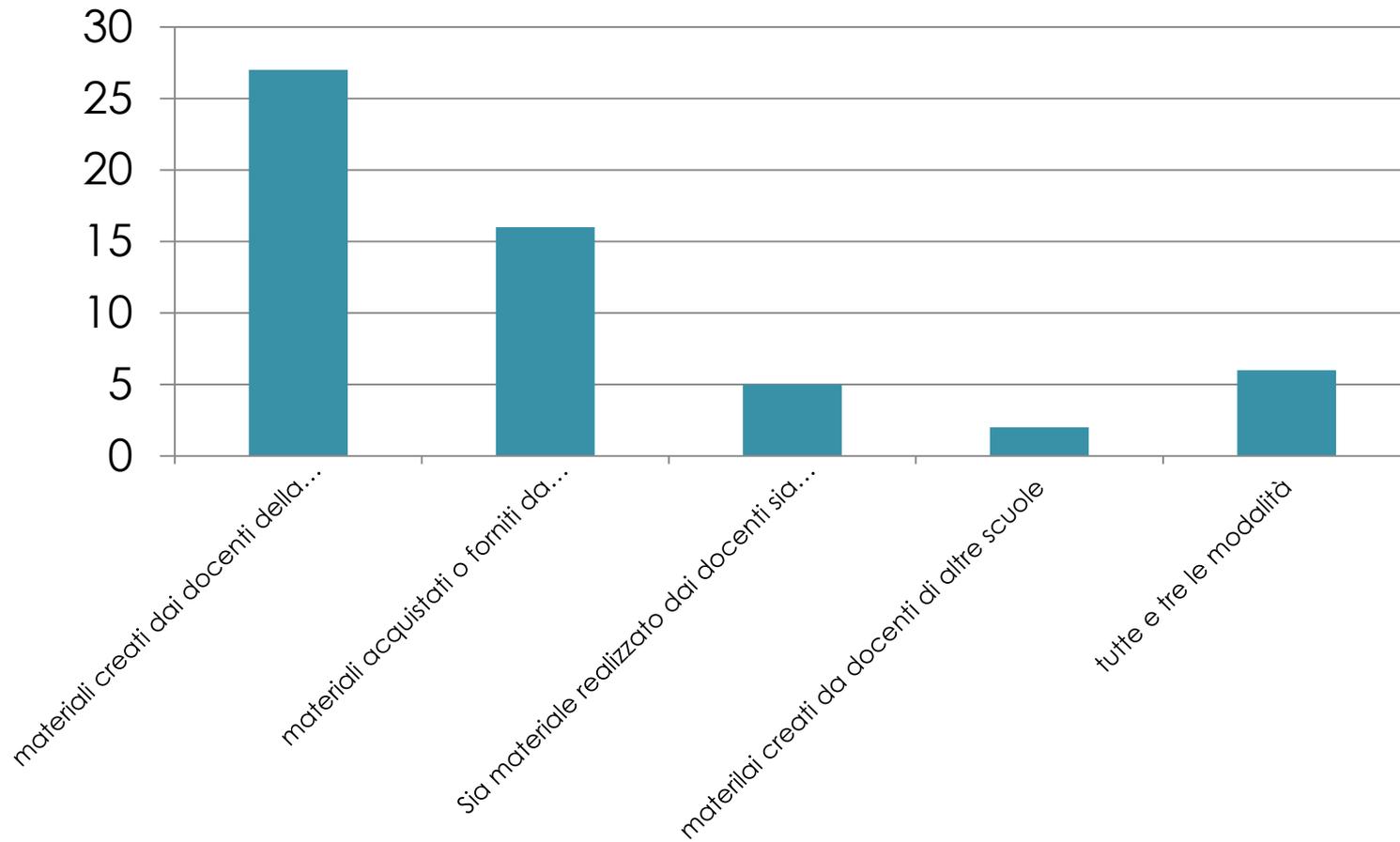
Metodologie didattiche adottate dai docenti per l'attività di insegnamento della lingua friulana

- apprendimento del friulano come lingua veicolare per l'insegnamento di altre discipline
- insegnamento del friulano come disciplina autonoma
- uso del friulano come codice privilegiato nelle forme artistiche, teatrali e musicali
- apprendimento del friulano all'interno di un contesto plurilingue

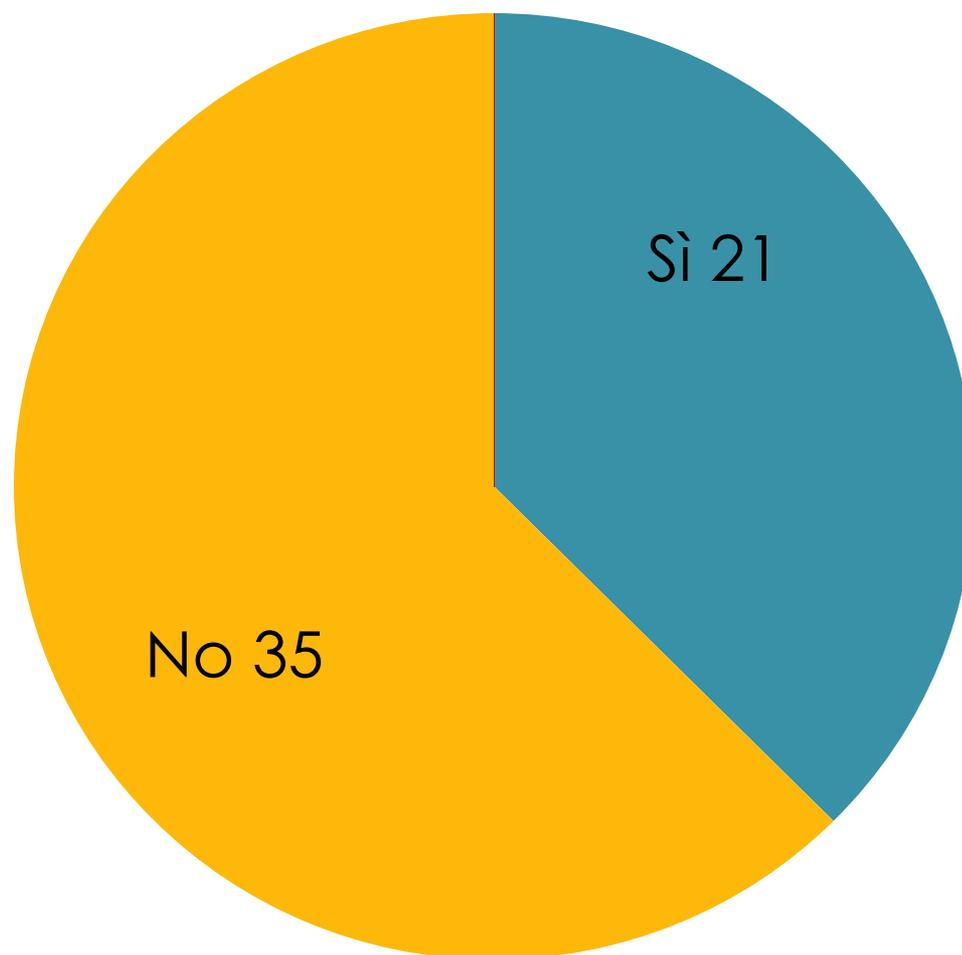
Nel caso dell'utilizzo della metodologia CLIL indicare quali discipline sono state coinvolte

- scienze – storia – geografia – arte e immagine – musica – ed. fisica
Italiano – matematica – tecnologia – inglese
- approfondimenti di argomenti riguardanti il territorio

Quali sono stati i materiali didattici utilizzati a supporto dell'insegnamento della lingua friulana



L'Istituto ha adottato un curriculum per l'insegnamento/apprendimento della lingua friulana ?



Indicare quali strumenti vengono utilizzati dagli insegnanti di lingua friulana a supporto della valutazione

La maggior parte degli istituti hanno adottato:

- schemi per l'osservazione iniziale/in itinere/finale
- griglie di descrittori per la rilevazione della competenza della lingua friulana
- Una scuola dichiara che viene fatta una valutazione durante il colloquio con i genitori
- Solo quattro scuole hanno adottato questionari per l'analisi della situazione linguistica di partenza

Indicare la modalità con cui l'istituto ha scelto di comunicare gli esiti della valutazione della lingua friulana

36 scuole indicano che il friulano è inserito nella scheda di valutazione

8 con la documentazione cartacea e/o digitale del percorso seguito

5 scuole comunicano la valutazione dell'attività nei colloqui individuali o nelle assemblee di classe

1 scuola dichiara di rilasciare un attestato di frequenza

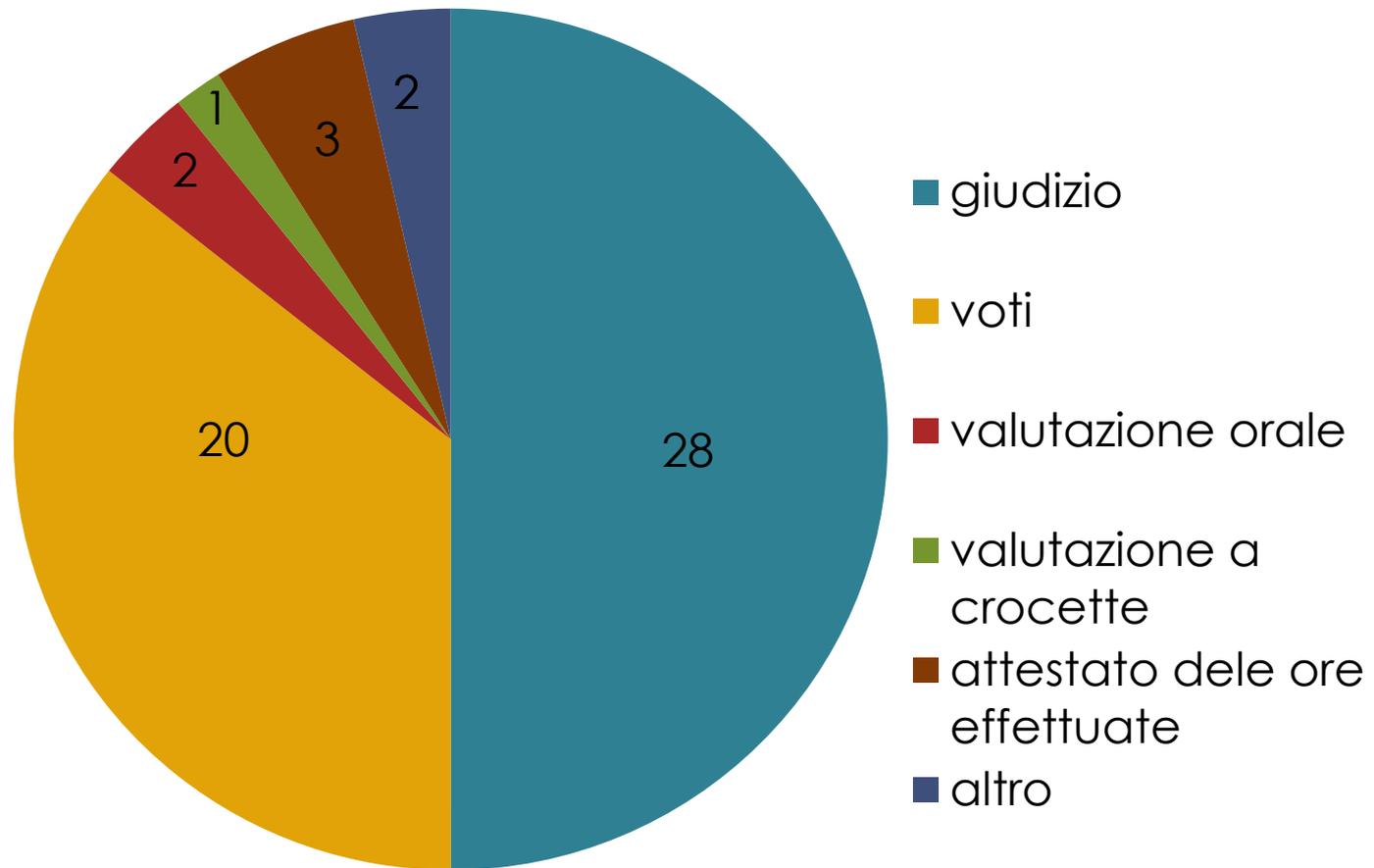
2 all'interno delle materie disciplinari, visto che il friulano viene usato come curricolare

1 scuola non svolge alcuna modalità di comunicazione alle famiglie

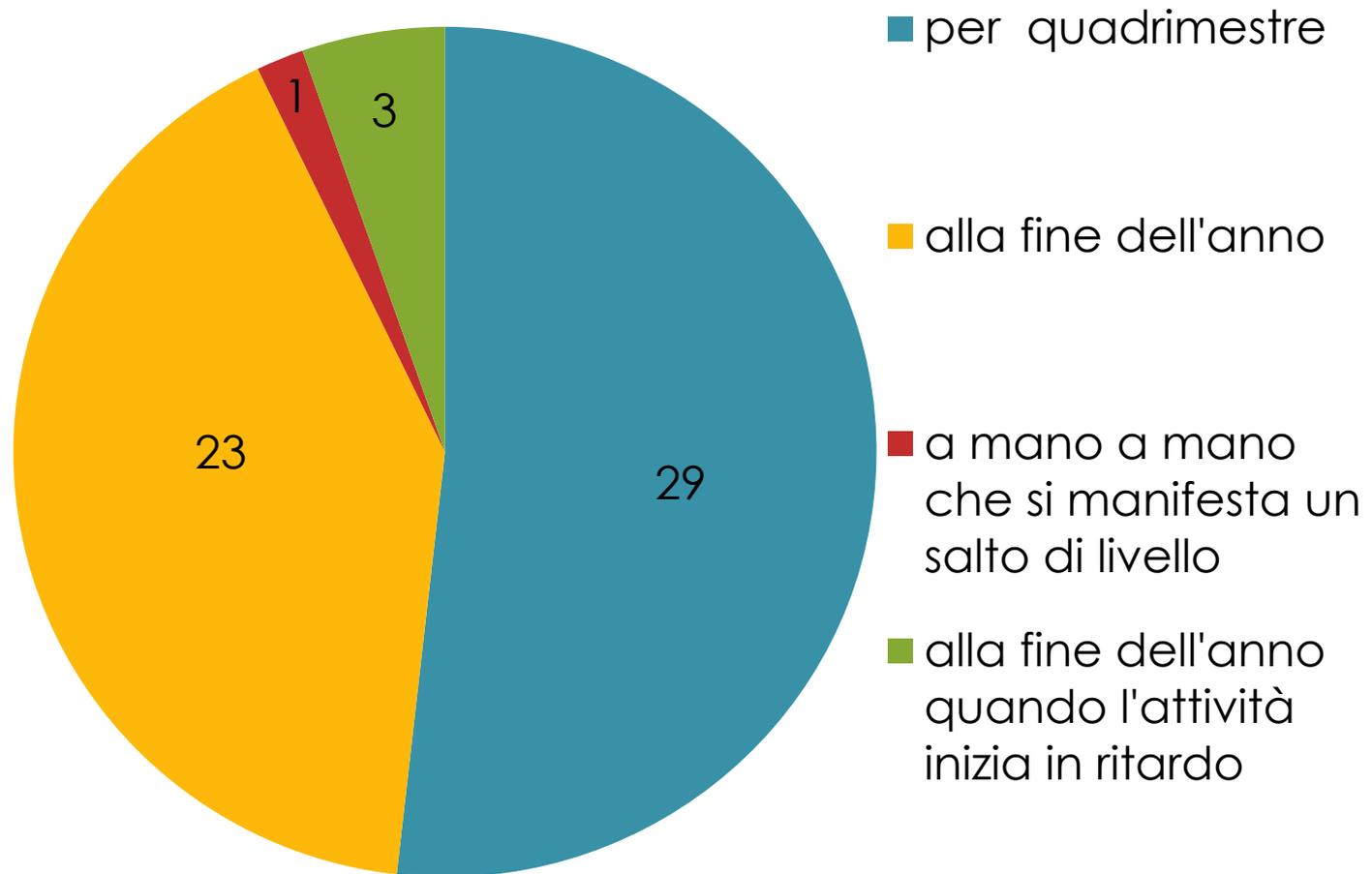
1 scuola risultati raggiunti dai docenti nominati

2 scuole non specificano

Cosa prevede il modello di valutazione consegnato alle famiglie?



Periodo di valutazione dell'insegnamento della lingua friulana



Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Giudizi

Eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente

Ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente

Ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente

Discreto buono ottimo

Positivo- non positivo

Soddisfacente – non soddisfacente

Giudizi riferiti al comportamento dell'alunno: interesse, attenzione, partecipazione costruttiva, impegno nel lavoro di classe.

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Voti:

10: Conoscenze approfondite. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Capacità di rielaborazione e riflessione personale

9: Conoscenze complete, chiarezza espositiva, buona capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi

8: Buone conoscenze, linguaggio nel complesso appropriato. Applica le abilità nei diversi contesti

7: Progressione nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base, uso di terminologia semplice

6: Conoscenze essenziali delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice ed insicura capacità espositiva

5: Conoscenze scarse e frammentarie, esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Una scuola indica che:

gli insegnanti hanno fatto riferimento al P.O.F. di Istituto per quanto riguarda la valutazione degli alunni

- La valutazione scolastica periodica e finale di ogni singolo allievo ha tenuto conto del:
 - livello di partenza, rilevato dai docenti
 - percorso di maturazione seguito dall'alunno/a
 - competenze da lui/lei raggiunte, sia in ambito formativo sia in ambito disciplinare.
 - Disponibilità, impegno e partecipazione

- Un alunno/a è definito "competente" quando sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per:
 - esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
 - interagire con l'ambiente che lo circonda
 - risolvere i problemi che di volta in volta incontra
 - riflettere su se stesso/a e chiedere aiuto, all'occorrenza
 - comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali
 - maturare il senso del bello
 - conferire senso alla vita

- La valutazione è stata attuata in tre momenti:
 - analisi iniziale per comprendere la situazione di partenza degli alunni.
 - Monitoraggio processuale per accertare in itinere l'apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra.
 - Finale per evidenziare le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti.

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Alcune scuole specificano:

1. ci si riferisce ai traguardi di competenza definiti nel curriculum di friulano d'Istituto

- ascoltare, parlare, leggere, scrivere
- Ascolto, parlato, lettura e produzione scritta
- Ascolto e comprensione, Produzione orale
- Partecipazione, impegno, interesse e uso orale della lingua

2. sono contenuti nel piano triennale dell'offerta formativa

- Capacità comunicative- ampliamento del lessico -interesse- partecipazione-
- Lettura e scrittura in lingua friulana, conoscenza degli usi e costumi locali, lessico
- Possesso di conoscenze e strumentalità; capacità di applicare e comunicare; livelli autonomia
- Partecipazione e riproduzione verbale

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

3. vengono valutate le competenze linguistiche ricettive e produttive; l'arricchimento lessicale; il livello sintattico; il livello testuale; la disposizione verso la lingua; l'attenzione e la motivazione; lo sviluppo cognitivo relativo ai contenuti
4. Gli indicatori di valutazione si riferiscono alle quattro competenze: ascoltare, parlare, leggere e scrivere
Per la scuola dell'Infanzia e l'avvio delle attività alla Scuola Primaria si valutano le prime due competenze
Interazione e comunicazione

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Ascolto - attenzione - partecipazione - produzione scritta di semplici frasi per gli alunni delle classi 4[^] e 5[^] - produzione orale: memorizzazioni di semplici filastrocche e poesie e canti - conoscenza di tradizioni e cultura locale

Ascoltare e comprendere: ascoltare e comprendere una lezione, un discorso, una conversazione

Abilità di avviarsi a leggere, comprendere e scrivere parole e frasi in friulano (per le classi III, IV e V)

Abilità ricettive, di lettura

Capacità di apprendimento da parte degli alunni secondo le scelte adottate dalle famiglie

Capacità di comprendere ed esprimersi oralmente in friulano

Collaborazione – rispetto delle regole – creatività

Competenza e partecipazione

Comprensione e produttive

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Comunicazione orale, comprensione, interazione

Conoscere e approfondire la lingua e la cultura del territorio

Disponibilità, interesse, capacità di ascolto e partecipazione

Frequenza, impegno, interesse

Impegno, correttezza nell'esecuzione del compito

Interesse, sensibilità verso le tematiche proposte, produzione grafico pittorica

Interesse, motivazione, partecipazione, competenze linguistiche

Interesse e la partecipazione alle attività

Interesse, partecipazione, impegno

Leggere e comprendere: leggere e comprendere semplici testi di narrativa e di studio

Indicare brevemente gli indicatori di valutazione adottati dal Collegio dei docenti

Partecipazione, interesse, acquisizione dei principali elementi linguistici, conoscenza dei contenuti

Partecipazione, interesse , capacità linguistica

Parlare: utilizzare un repertorio linguistico sempre più ricco

Scrivere correttamente parole e semplici frasi con i suoni della lingua friulana

Si fa riferimento a quelli della materia scelta (indicatori delle discipline)

sono stati presi dalle tabelle europee ed inviati in Regione

Sono gli stessi utilizzati per la religione cattolica

Livelli di apprendimento riferiti al quadro comune europeo delle lingue

Non sono stati adottati indicatori di valutazione

Quali dovrebbero essere i principali contenuti dei corsi di formazione/aggiornamento

- Analisi di materiali (libri, giochi, ecc.) e metodologia di somministrazione agli alunni
- Apprendimento della lingua scritta
- Approfondimenti di argomenti curricolari
- Approfondimento tematiche legate alla conoscenza della nostra Regione
- Attività con laboratori
- Conoscenza delle realtà e degli ambienti in cui oggi viene utilizzata la lingua friulana (trasmissioni radiotelevisive, riviste...)
- Costruzione di percorsi interdisciplinari per la scuola primaria
- Cultura friulana, conoscenza della propria storia e dell'origine della lingua friulana
- Didattica sulla lingua friulana
- Didattica relativa a materie linguistiche - scientifiche - storiche - geografiche- musicali ed artistiche
- Diffusione delle culture e tradizioni locali
- Educazione plurilingue
- Elaborazione di materiali diversificati per lo svolgimento di lezioni in CLIL
- Elementi di morfologia, ortografia, morfologia e sintassi
- Esempi pratici di percorsi didattici
- Formazione iniziale per "nuovi" docenti
- Grafia ufficiale
- Grammatica friulana e nello specifico non solo conoscenza della lingua, ma anche la costruzione di frasi con particolarità linguistiche o grammaticali
- Innovazione didattica e coding

Quali dovrebbero essere i principali contenuti dei corsi di formazione/aggiornamento

- Letteratura per l'infanzia
- Lineamenti di storia della lingua friulana
- Lingua base
- Metodologia CLIL
- Metodologia insegnamento lingue
- Modalità di costruzione di unità d'apprendimento con l'uso della lingua friulana
- sensibilizzazione alla tutela
- Storia e letteratura friulana
- Storia contemporanea, geografia del territorio
- Uso delle tecnologie

Una scuola indica che quelli via via proposti abbiano sempre risposto alle diverse esigenze degli insegnanti interessati:

- c'è chi ha bisogno di sostegno alla grafia,
- chi contenutistico,
- chi metodologico (non a livello solo teorico possibilmente, in questo caso);

l'unico inconveniente è spesso la distanza e l'orario /periodo in cui si svolgono.

Forse manca la possibilità / tempo per la semplice consultazione dei materiali presenti a docuscuole, anche on line.

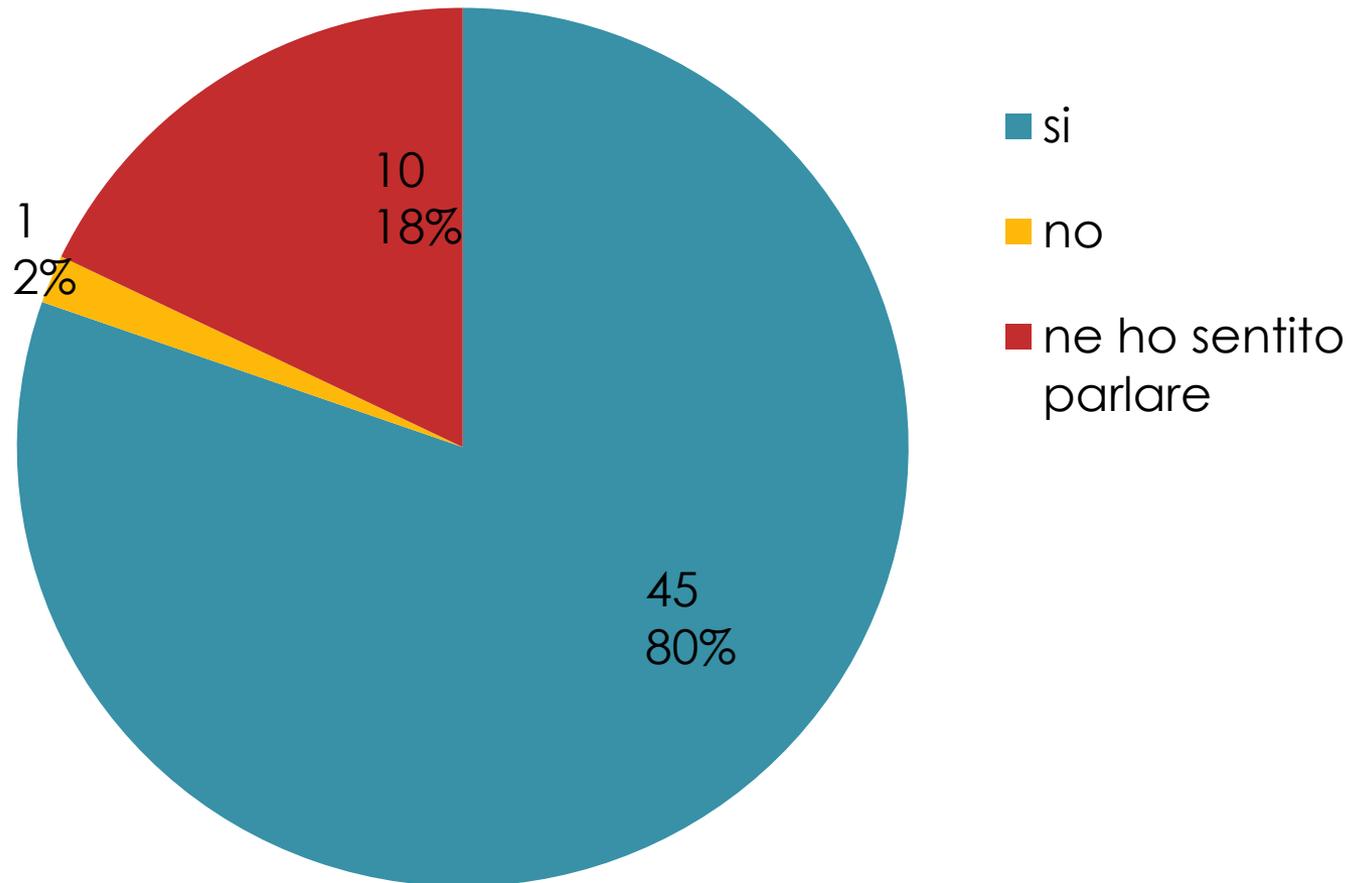
Se tale tempo fosse riconosciuto come aggiornamento istituzionale, aiuterebbe.

Quali dovrebbero essere le modalità di tali corsi (durata, metodo)

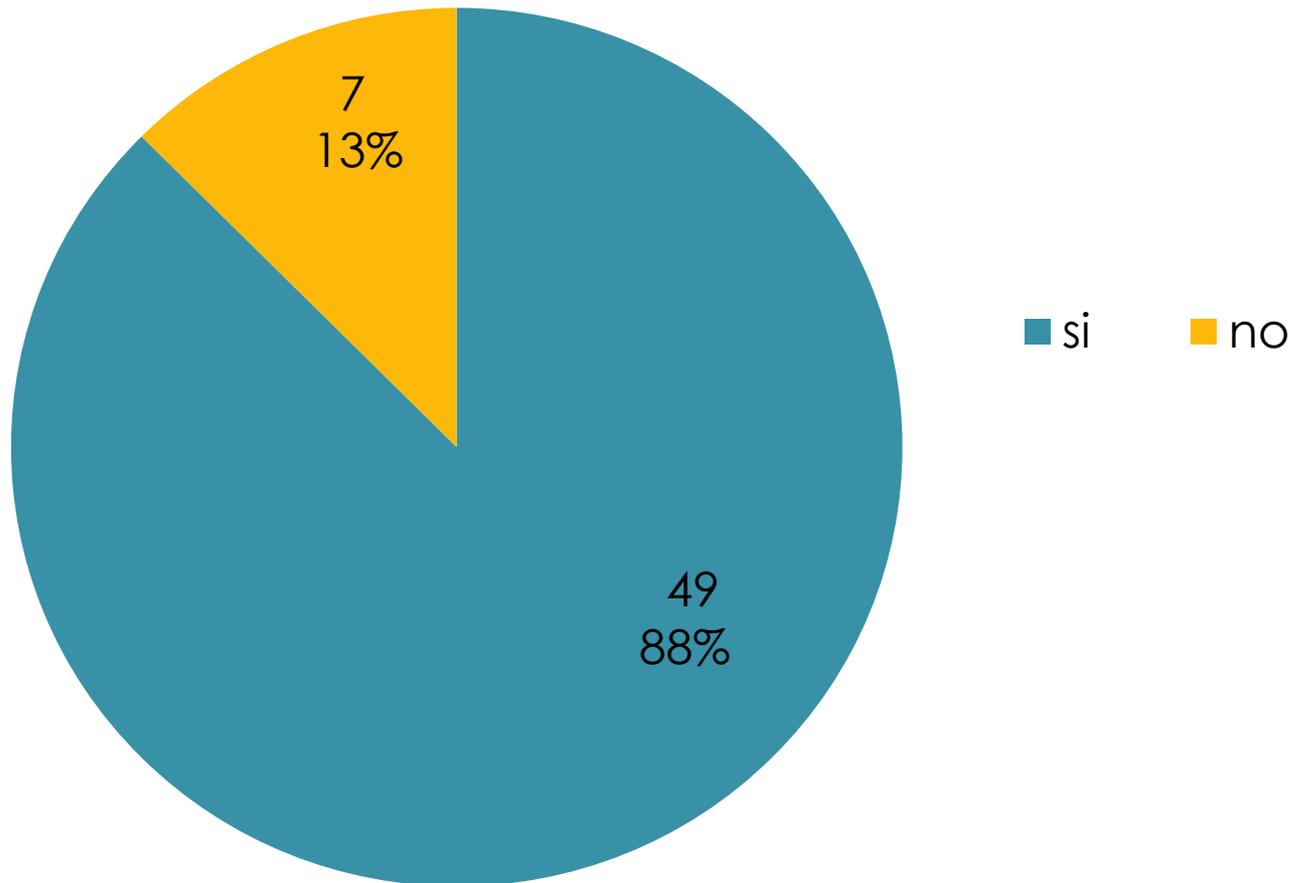
Ci sono state svariate richieste di modalità dei corsi, la durata va dalle 12 ore alle 30 annuali.

La maggior parte esprime la volontà di avere dei corsi di aggiornamento di tipo laboratoriale che diano agli insegnanti spunti validi nell'azione di insegnamento con la possibilità di accedere e/o costruire materiali didattici spendibili in classe.

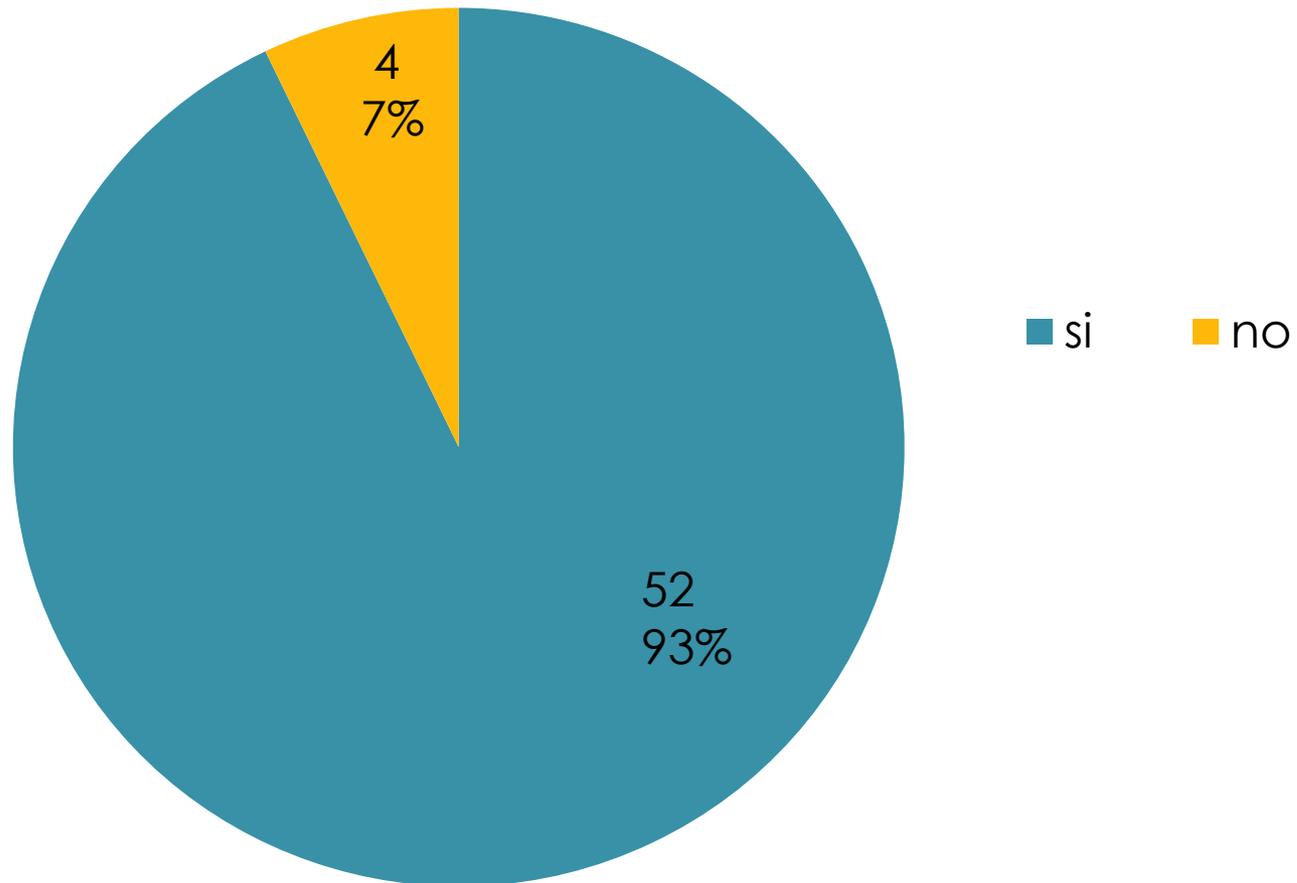
Da quanto Le è dato sapere, i docenti che si dedicano all'insegnamento dell'attività di friulano sono a conoscenza del Nuovo Centro di documentazione, ricerca e sperimentazione sostenuto dalla Società Filologica?



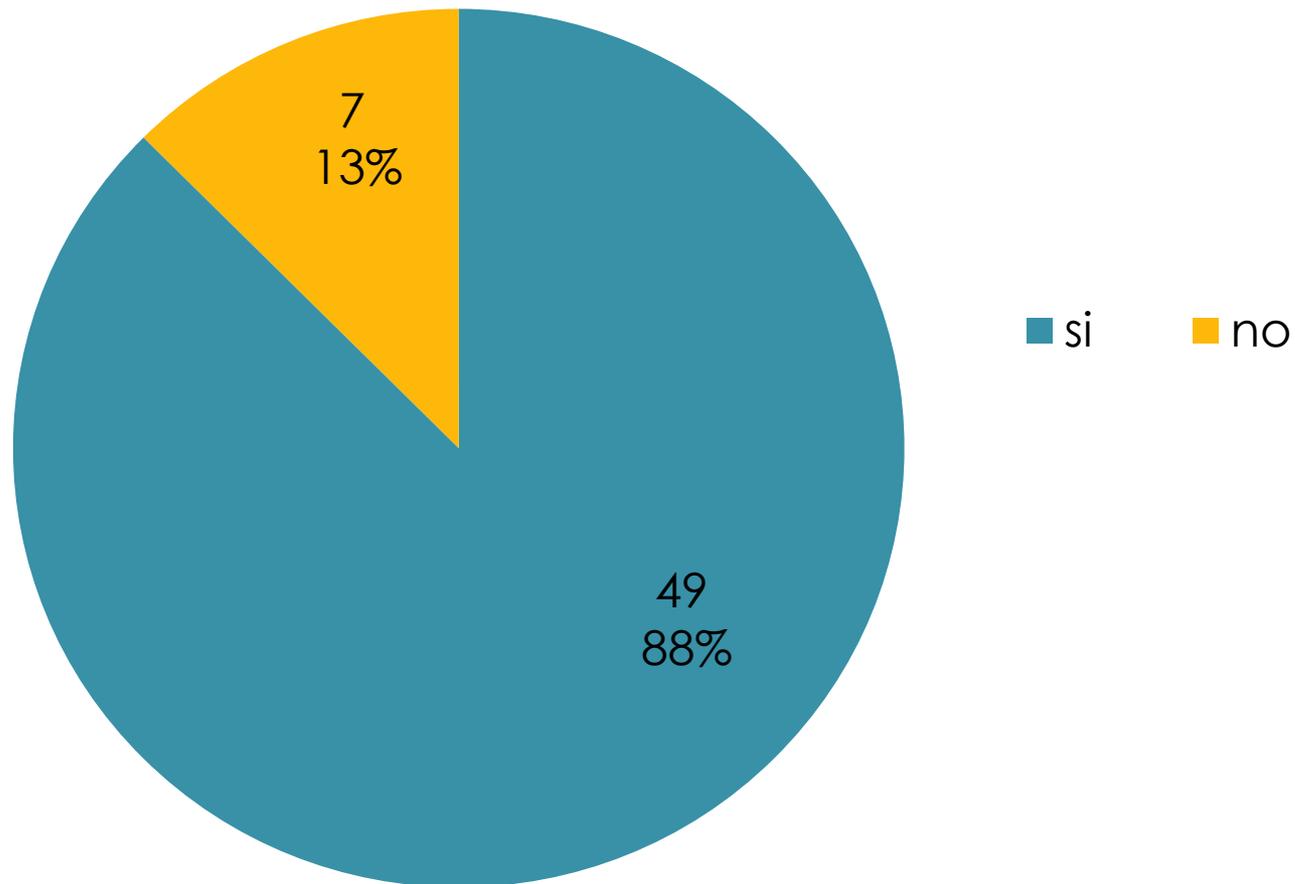
Si vedrebbe di buon grado la condivisione di questionari comuni per l'analisi della situazione linguistica di partenza degli alunni?



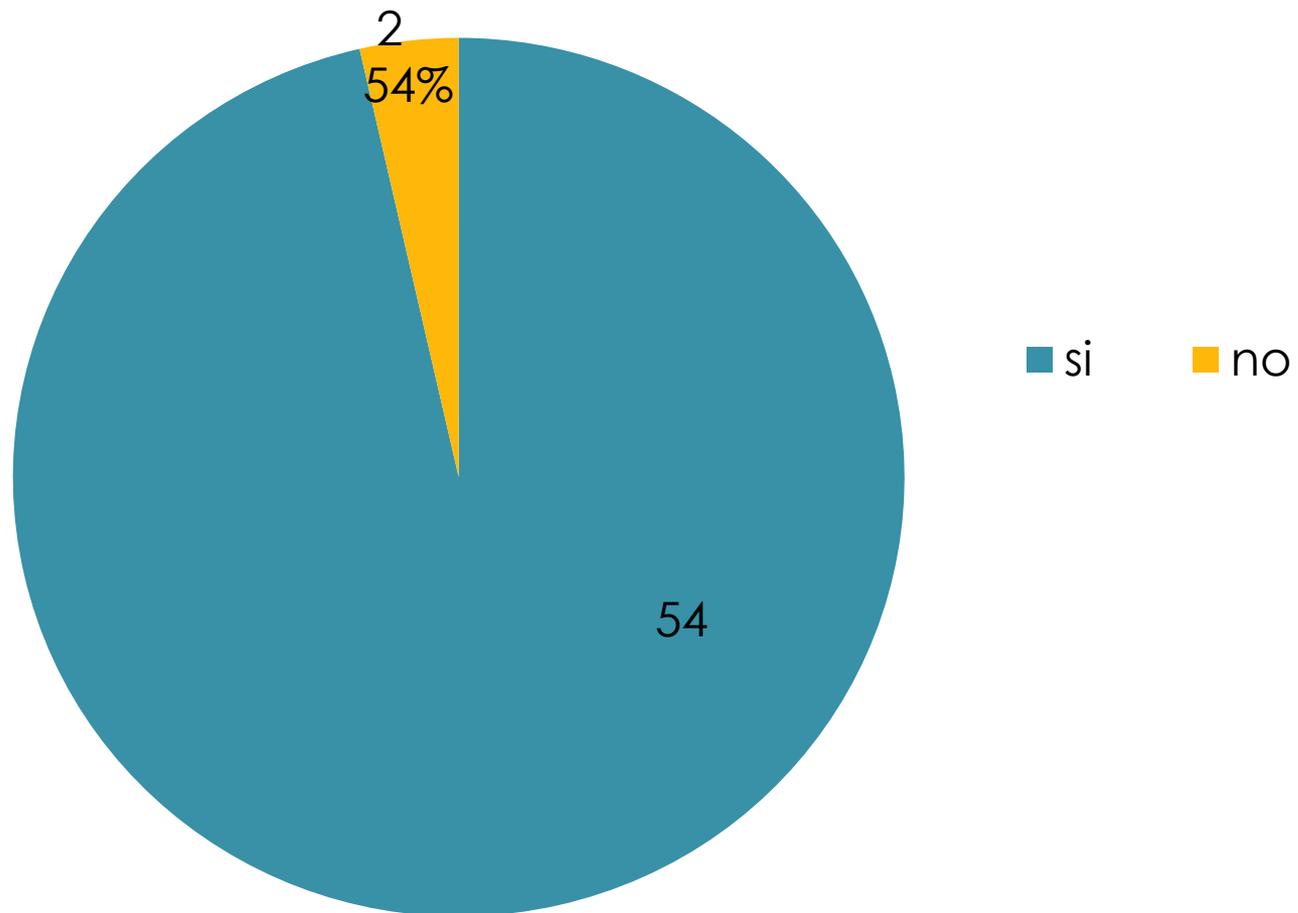
Si vedrebbe di buon grado la condivisione di un curriculum per la lingua friulana?



Si ritiene utile, pur nella salvaguardia dell'autonomia scolastica, la definizione di criteri condivisi per la valutazione del raggiungimento delle competenze



Si ritiene importante favorire lo scambio e il confronto tra i docenti impegnati nell'attività di friulano anche di altri Istituti Scolastici ?



Qui di seguito vengono elencati tutte le richieste che le scuole hanno espresso, riguardano soprattutto la formazioni e i corsi di aggiornamento che vorrebbero veder attuati

Formazione- aggiornamento di tutti i docenti di lingua friulana, attraverso corsi specifici organizzati da Arlef/ Società Filologica Friulana, con un congruo numero di ore, accertamento finale conoscenze e competenze acquisite dagli insegnanti che hanno frequentato gli incontri

Insegnanti più competenti soprattutto per quanto riguarda la lingua scritta

Dislocare sedi di formazione anche nelle aree più lontane dalla città

Corsi di formazione con attività laboratoriali e meno con lezioni frontali

Frequenza obbligatoria di corsi e incontri specifici su " Stato dell'arte dell'attività di insegnamento della lingua friulana"

Organizzare momenti di scambio/confronto con scuole di aree omogenee/limitrofe

All'interno della nostra rete di Istituti stiamo cercando di trovare degli spazi e dei momenti per la condivisione di lavori in lingua friulana e ciò è di grande aiuto e stimolo per i docenti; sarebbe interessante poter "allargare" tale condivisione anche ad altri istituti della Regione che vivono esperienze e realtà diverse da quella collinare.

Vista l'importanza dell'insegnamento del friulano, soprattutto in un contesto plurilingue come quello della Val Canale e avendo difficoltà nel reperire docenti inseriti nell'elenco regionale per l'insegnamento della lingua, si suggerisce la possibilità per le scuole di poter reperire personale esterno con conoscenze della lingua anche fuori da tale elenco. Allo stato attuale, a causa della difficoltà di cui sopra, non si è riusciti a individuare docenti disposti a coprire tutto il fabbisogno (le primarie sono rimaste sprovviste), soprattutto a causa della distanza

Riteniamo di dover spiegare la scelta del "NO" relativamente ai curricoli di lingua friulana in quanto tale lingua, soprattutto in due dei tre Comuni dell'I.C., non è sentita come lingua madre. La richiesta delle famiglie, inoltre, è relativa alla cultura friulana come conoscenza quindi di tradizioni, canzoni, detti popolari del territorio di appartenenza

L'insegnamento della lingua friulana dovrebbe risultare integrato nel curricolo

La formazione degli insegnanti dovrebbe avvenire solo in ambito universitario

Meno concorsi di lingua friulana, perché la lingua deve essere usata a scuola non a soli fini di concorso ma di conoscenza, di apprendimento e di diffusione, avere il gusto di imparare da parte degli alunni e il gusto di lavorare e parlare da parte dei docenti. La valutazione potrebbe essere inserita nelle discipline curriculari, come veicolo e non a parte, come fosse un'altra materia